



I New York Voices e Massimo Ranieri. In basso, Marc Ribot

Richard Galliano, New York Voices, Marc Ribot: grandi ospiti internazionali al 46° Ravenna Jazz

Tra i protagonisti della rassegna anche Massimo Ranieri, Enrico Rava e Paolo Fresu. Il programma giorno per giorno

Ravenna Jazz arriva nel 2019 alla sua 46esima edizione: dieci giorni di musica, dal 3 al 12 maggio, con concerti diffusi tra teatro Alighieri, club e locali di Ravenna e dintorni. Organizza Jazz Network.

I concerti serali al teatro Alighieri

Il 5 maggio, **Massimo Ranieri**, col suo "Malia napoletana", rivisiterà in chiave jazz i grandi classici della canzone napoletana. La *Napoli by night* del secondo dopoguerra rivivrà in questo incontro al vertice tra una delle voci più iconiche del pop italiano e un supergruppo con alcuni dei nomi più prestigiosi del jazz nazionale: Enrico Rava, Stefano Di Battista, Rita Marcotulli, Riccardo Fioravanti, Stefano Bagnoli.

Paolo Fresu, Richard Galliano e Jan Lundgren fanno confluire nel progetto "Mare Nostrum" le tradizioni musicali dei loro paesi d'origine: i suoni del Mediterraneo, la canzone francese, il folclore svedese. "Mare Nostrum" è un jazz al passo coi tempi, dagli ampi orizzonti stilistici: lo si ascolterà l'11 maggio.

Il 12 maggio, con i **New York Voices**, Ravenna Jazz completa la sua panoramica sui gruppi vocali più celebri in attività (dopo le presenze in passato del Take Six e i Manhattan Transfer). L'amalgama degli stili è quanto mai enciclopedico: hop in versione vocale, classici del jazz e del pop, musica brasiliana, classica e rhythm & blues trovano un comune denominatore nelle armonie canore elaborate e gli interventi solistici.

Ci sarà invece una colonna portante della storia del jazz, Duke Ellington, al centro del programma della produzione originale "Pazzi di Jazz" **Young Project**, uno spettacolo deboradante che sfida ogni razionalità con la sua immensa massa corale e orchestrale di ben 250 giovanissimi esecutori. Il 6 maggio, i baby musicisti saranno affidati alle cure dei grandi ar-

tisti che li hanno preparati nel corso di mesi nell'ambito del progetto didattico "Pazzi di Jazz": **Enrico Rava** (tromba solista), **Mauro Ottolini** (direzione e trombone solista), **Allen Diez** (direzione e beatboxing), **Tommaso Vittorini** (direzione).

I concerti serali nei club

La sezione "Ravenna 46° Jazz Club" riempie le serate lasciate libere dai grandi live all'Alighieri con una programmazione che inaugurerà l'intero festival: il solo del chitarrista **Marc Ribot**, guru della scena avanguardistica downtown di New York grazie anche alle sue frequentazioni altolocate (Elvis Costello, Tom Waits...), considerato tra i più grandi chitarristi di sempre (3 maggio al Brousson di Madonna dell'Albero). E dopo Ribot arriverà un altro chitarrista statunitense, **Mark Lettieri**. Proveniente dalla galassia degli Snarky Puppy, coi quali suona sin dal 2008, Lettieri sarà protagonista a tempo pieno il 4 maggio al Cism di Lido Adriano: nel pomeriggio come docente dello storico workshop "Mister Jazz", la sera in concerto col suo progetto "Things of That Nature", un power trio tra funk e rock duro. Con il quintetto della cantante norvegese **Rebekka Bakken** ci si sintonizza su ben diverse frequenze musicali: il jazz si tinge di folk e di pop, con una forte impronta cantautorale (7 maggio, Teatro Sociale di Piangipane). L'8 maggio si ritorna al Cism con il trio del pianista franco-israeliano **Yaron Herman**: il suo "Songs of the Degrees" si preannuncia come il ritorno al jazz puro di un artista che ha catapultato il pianismo basato sull'interplay in una dimensione futuristica. Il 9 maggio al Mama's Club spazio alla musica a km 0: sul palco salirà il quartetto della cantante imolese **Lisa Manara**, con in più l'aggiunta solistica del sassofonista **Alessandro Scala** per un omaggio alla musica africana.

Uno spettacolo dalla forte valenza rituale, ricco di contrasti espressivi e sostenuto da una forte presenza scenica sarà quello che avrà come protagonista la violinista e cantante cubana **Yllian Cañizares**. Il 10 maggio al Teatro Sociale col suo "Invocación" la Cañizares potrà sullo stesso piano le pronunce della musica cubana, jazz e classica, dando vita a un mix tra i generi colti e popolari.

I concerti all'ora dell'aperitivo

Sarà il Mar - Museo d'Arte della Città di Ravenna a ospitare, il 3 maggio, l'*Aperitif* inaugurale con il sassofonista **Fabio Petretti** e il suo "Trip of Melody", tour musicale attraverso canzoni di varia provenienza. Il 4 maggio si brinderà in musica al Fresco Cocktails & Tapas con la cantante e multistrumentista **Eloisa Atti** e le canzoni pop-folk-jazz del suo "Walking the Edges". Il 5, il chitarrista e cantante **Paul Venturi** porterà la sua "Solo Blues Experience" al Cairoli, tra melodie del Mississippi e sonorità metecie. Il repertorio degli standard sarà rivisitato in maniera originale in "Standards My Way" dal chitarrista **Marco Bovi**, il 6 all'Albergo Ristorante Cantina Cappello. Le "Note di viaggio" del fisarmonicista **Massimo Tagliata** sono un percorso dal tango al jazz, passando per altri generi che hanno influenzato il celebre ritmo da ballo argentino (il 7 al Caffè del Ponte Marino). Il chitarrista e cantante **Massimiliano Moro Morini** col suo "Forli, England" proporrà il suo folk-pop ispirato agli eccentrici inglesi (l'8 al Fresco Cocktails & Tapas); l'iconoclasta, ironico, irriverente "Piano Punk Cabaret" del cantante e pianista **Giacomo Toni** è in programma il 9 al Cabiria wine bar. **Alessandro Scala** in "Sax for Porter" affronterà le immortali melodie di Cole Porter a tutto tenore (il 10 a Casa Spadoni). In "Make Me a Pallet on Your Floor", il multistrumentista e cantante **Enrico Farnedi** si sofferma sulle canzoni della Grande Depressione statunitense degli anni successivi al 1929 (l'11 al Fellini Scalinio Cinque). L'ultimo calice con musica sarà il 12 al Grand Italia lounge bar con "La voce oltre i confini", un viaggio tra alcune hit del soul e del pop assieme alla cantante **Lisa Manara**.

